

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00028723
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	badalone
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Ivrea
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1728
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1728
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce massello/ intaglio/ scultura
MIS - MISURE	

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Qualche frattura nella colonnina reggi leggio.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

E' fissato a una larga base di sezione esagonale con bordo sporgente provvista di tre piedi torniti a globo leggermente schiacciato ai poli. Il piedestallo presenta tre grandi volute a chiocciola compressa, poggianti su piedi leonini e avvolte da acanti, che si concludono nella parte superiore con riccioli ornamentali fortemente accentuati fiancheggiati la colonnina. Essa è intagliata a collarini vegetali a giri di perle ed interrotta a metà circa della sua altezza da un nodo a fioroni alternati a testine alate di angeli a rilievo; continua con un anello rilevato e un collare di foglie di acanto tra due gole per concludersi con un capitello fasciato da acanti. Ai lati tre angioletti a tutto tondo in funzione di cariatidi reggono la base triangolare sulla quale si impenna il portalibro girevole. Esso ha forma tronco-piramidale con spigoli smussati alla sommità e ornati con una larga foglia acantacea uscente da un motivo conchigliato a rilievo. In basso, agli angoli, sono applicate volutine a tutto tondo avvolte da acanti. Sulla sommità del portalibro è un pinnacolino con nodo a baccellature sormontato da un ciuffo vegetale.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera si impone per l'alto livello qualitativo, evidente nella ricchezza e varietà delle soluzioni decorative e nella tecnica esecutiva sciolta ed accurata, elementi che tradiscono la presenza di un ignoto intagliatore di indubbia levatura. Del presente badalone si trova menzione, con tutta probabilità, negli "Atti della Visita Pastorale di Mons. Silvio Domenico De Nicola" (1728, f. 12r.) allorché il vescovo, pur constatando che il coro e l'altare della Cattedrale si presentavano in linea di massima come li aveva descritti il suo predecessore, sottolinea che "lectorile in medio Chori situm fuit elegantius renovatum". In base a tale affermazione si può dunque proporre per il badalone, forse commissionato dallo stesso vescovo De Nicola il quale non mancò di sottolinearne l'eleganza, una datazione al secondo decennio del XVIII secolo, come sembrano peraltro confermare lo stile e la tipologia. Esso venne restaurato nel 1786 dal minisier Lorenzo Defilippi, come si deduce dalla nota dei lavori da questi effettuati per il canonico Robesti e in tale occasione venne probabilmente munito della base, come suggerisce un appunto dello stesso Defilippi relativo al pagamento del "tornitore p. li tre piedi torniti sotto al lettore" ("Quietanze per spese del Capitolo della Cattedrale di Ivrea", 1783-1793).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43481

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	De Nicola Silvio Domenico, vescovo
FNTD - Data	1728

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1783/ 1793

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPIILA ZIONE**

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Vallino O.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)